

HA RIFIUTATO DI ANDARE DA MORANDI PER ESSERE IN CITTA'

Carnevale, Dario Fo già al lavoro

FANO — «Per sabato sera ho confermato un impegno con un nutrito gruppo di persone a Fano, dove a febbraio gestirò il carnevale», con questa affermazione, pubblicata sul Corriere della Sera Dario Fo (foto) ha giustificato il suo rifiuto alla Rai di partecipare alla trasmissione di Gianni Morandi. Dario Fo ha preso davvero a cuore la sua partecipazione al Carnevale, di cui sarà il maestro artistico. Per iniziare la fase operativa è arrivato ieri sera in città ospite dell'Assessorato alla cultura e incontrerà in mattinata tutta l'organizzazione, e quindi i



rappresentanti del Teatro, della Città dei bambini e l'Ente Carnevalesca. Il presidente dell'Ente manifestazioni Alberto Berardi dice: «Dario Fo ha studiato la storia di Fano e di quell'antichissima festa di popolo

che è il Carnevale dell'Adriatico, per cui ha intenzione di creare un grande spettacolo che coinvolgerà l'intero centro storico e soprattutto migliaia di persone, uno spettacolo dalle dimensioni così grandi a cui nemmeno lui aveva mai preso parte». Purtroppo in tutta la vicenda c'è anche qualche piccolo neo: nonostante il Carnevale sia occasione per la città per farsi notare a livello nazionale, e non solo, Fano si è vista tagliare in modo considerevole i contributi dalla Regione e soprattutto è stata esclusa dall'abbinamento con la lotteria nazionale.

CORRIERE ADRIATICO
Ed. Pesaro/Urbino/Fano. 02-11-2002

Il Nobel a Fano alla "Città dei bambini", Berardi ribadisce la sua scelta "Fo porterà il Carnevale nel mondo"

di MASSIMO FOGHETTI

Dario Fo, è tornato di nuovo ieri a Fano. Mentre infuriano le polemiche dei carristi, risulta che il Premio Nobel ha già elaborato il suo programma e ieri ha incontrato per la seconda volta, nella sede del laboratorio "Città dei bambini" le parti interessate. Nel frattempo grazie a un'intervista rilasciata dal comediografo al Corriere della Sera, il Carnevale di Fano è stato promosso a livello nazionale.

Una promozione inattesa, quanto importante, per la nostra manifestazione che, tra l'altro, ha puntato proprio sul genio creativo di Dario Fo per scuotere l'attenzione dei mass

media nazionali. Per il presidente dell'Ente Manifestazioni Alberto Berardi: «E' davvero difficile comprendere il senso di una polemica contro la presenza qualificante di Dario Fo, nell'ambito delle manifesta-

zioni carnevalesche fanesi. Eppure è noto a tutti che per il prossimo anno non avremo i nuovi capannoni per costruire i carri, che i vecchi sono stati chiusi dall'autorità sanitaria sollecitata ad intervenire da alcune lettere anonime, che non esiste altra soluzione spaziale in cui ope-

rare, per cui con nostro grande rammarico non sarà possibile costruire nuovi carri allegorici.

«Di qui l'idea condivisa con entusiasmo dall'Amministra-

zione Comunale di coinvolgere un grande artista a livello mondiale; come Fo, a sua volta affascinato dalla possibilità di

interagire con una antichissima festa di popolo di dimensioni enormi anche per un uomo di teatro come il Premio Nobel. La speranza fondata è quella che da questo incontro possa nascere qualcosa di veramente importante, per cui Fano possa diventare celebre in Italia e all'estero». Berardi ricorda anche che l'Ente Carnevalesca ha presentato al Sindaco il progetto esecutivo dei nuovi capannoni

che l'Amministrazione Comunale ha stanziato un milione e mezzo di euro per la loro rea-

lizzazione. Per quanto riguarda invece il debito ereditato da Berardi, occorre riconoscere che in tre anni è stato ridotto di oltre la metà, ma ammonta sempre a 250 milioni. «Saremmo veramente lieti - aggiunge il presidente dell'Ente Manifestazioni - di conoscere come dovrebbero a sanarlo de-

finitivamente i nostri cortesi polemisti considerato che l'Ente Carnevalesca mi informa che essi hanno ricevuto fino all'ultima lira loro spettante, mentre altri hanno avuto ed hanno la pazienza di attendere». Questo in un contesto caratterizzato da tagli consistenti del contributo della Regione Marche che ha privilegiato Ascoli e dall'esclusione di Fano dalla lotteria nazionale.



Dario Fo a Fano per parlare di carnevale